

Confesercenti si rivolge ai 36 sindaci aretini: esenzione o forte abbattimento per tutto il 2022, aziende ancora in emergenza

# “Non fateci pagare il suolo pubblico”

di **Alessandro Bindi**

AREZZO

■ **Emergenza economica**, la Confesercenti chiede ai Comuni l'esonero del pagamento del suolo pubblico o comunque un importante abbattimento per tutto il 2022. Una misura di sostegno, vitale per le aziende aretine costrette a convivere con la crisi dettata da due anni di pandemia, aggravata dal crescente incremento delle bollette energetiche oltre che dall'aumento del costo delle materie prime in un clima di progressiva incertezza legata al conflitto bellico. Bar e ristoranti ma anche il commercio ambulante, con la fine dello stato di emergenza sanitaria, fissato per il prossimo 31 marzo, purtroppo si vedranno recapitare i bollettini del suolo pubblico con la reale difficoltà a fronteggiare una voce di spesa destinata ad incidere sui bilanci. Confesercenti si è quindi attivata per chiedere l'esonero o una considerevole riduzione della tassa del suolo pubblico scrivendo ai 36 sindaci del territorio provinciale. Il direttore Valeria Alvisi ha messo nero su

bianco la richiesta specificando nella lettera le ragioni per cui la fine dello stato di emergenza sanitaria non coincide con il reale superamento delle difficoltà economiche. “La richiesta dell'esonero del canone di occupazione del suolo pubblico per i pubblici esercizi, la ristorazione e il commercio ambulante è ragionevolmente motivata - spiega il direttore di Confesercenti Arezzo - in considerazione della difficile situazione economica perdurante. Per le attività della ristorazione, dei pubblici esercizi e per gli ambulanti c'è bisogno di azioni concrete di sostegno capaci di accompagnarle verso un futuro maggiormente tranquillo”. Pensare di tornare di colpo ad affrontare le spese relative al suolo pubblico è quindi un reale motivo di preoccupazione per le aziende che stanno facendo i conti con una notevole riduzione dei fatturati. “Con la fine dello stato di emergenza fissata al 31 marzo 2022 - aggiunge Alvisi - in realtà non cessano le criticità che stanno attanagliando le piccole e medie imprese costrette a far fronte anche all'incremento spro-



**Il direttore Valeria Alvisi:**  
“Con il 31 marzo non cessano le criticità che pesano sulle imprese”

**Valeria Alvisi**  
Il direttore di Confesercenti ha scritto ai 36 primi cittadini della provincia in merito all'abbattimento del suolo pubblico

sitato delle spese legate alla fornitura di energia, luce e gas e all'aumento del costo di molte materie prime. A questo si aggiunge anche l'incertezza legata al conflitto bellico in Ucraina”. A queste considerazioni di carattere economico Confesercenti aggiunge il fatto che i contagi da Coronavirus restano comun-

que consistenti in provincia ed è quindi evidente che mantenere le distanze, per esempio tra i tavoli, favorire il servizio all'esterno dei locali anziché all'interno, rappresenta, per i ristoratori e i pubblici esercizi, uno strumento anche di tutela della salute pubblica. “In quest'ottica favorire la possibilità di poter usufrui-

re di spazi esterni - commenta il direttore di Confesercenti Arezzo - rappresenta una soluzione vitale per molte attività e quindi sostenerle con l'esonero, o per lo meno con un importante abbattimento, del canone per l'occupazione di suolo pubblico fino alla fine del 2022, è un ottimo sostegno nell'ottica anche di poter permet-

tere alle aziende della ristorazione e ai pubblici esercizi di mantenere i dehors temporanei di dimensioni maggiori a vantaggio del distanziamento sociale”. Stesse considerazioni valgono per il commercio ambulante. “Dopo due anni di restrizioni anche economiche - conclude Valeria Alvisi - il ritorno alla normalità sarà graduale e quindi garantire da parte delle amministrazioni comunali, una minor pressione in termini di richiesta di suolo pubblico può rappresentare uno strumento di sostegno anche agli ambulanti protagonisti e animatori di fiere e mercati che stanno attraversando un difficile momento storico”. Con la lettera recapitata ai primi cittadini del territorio provinciale Confesercenti chiede quindi “alle amministrazioni comunali di accompagnare le aziende e di conseguenza i cittadini in questa fase transitoria nella consapevolezza che una maggior presenza per le strade e le piazze sia di fiere e mercati, sia di tavolini e dehors, renda, tra l'altro, il territorio più accogliente e ospitale anche in una visione turistica”.



Università  
San Raffaele  
Roma



www.uniroma5.it

LA TUA UNIVERSITÀ ONLINE. DOVE VUOI, QUANDO VUOI.

triennali  
Scienze dell'Alimentazione e  
Gastrocnomia  
magistrali  
Scienze della Nutrizione Umana  
Indirizzo Nutrizione  
Scienze della Nutrizione Umana  
Indirizzo Nutrientologia

ALIMENTAZIONE  
E NUTRIZIONE

triennali  
Moda e Design Industriale  
Indirizzo Design  
magistrali  
Moda e Design Industriale  
Indirizzo Moda

MODA E DESIGN

triennali  
Scienze Motorie  
magistrali  
Scienze Motorie indirizzo Calcio  
Scienze e Tecniche delle Attività  
Motorie Preventive e Adattate

SCIENZE MOTORIE

triennali  
Scienze dell'Amministrazione e  
dell'Organizzazione  
magistrali  
Economia e Management della Sanità  
e dell'Innovazione Tecnologica  
Management e Consulenza Aziendale

AMMINISTRAZIONE  
E ORGANIZZAZIONE

SCOPRI IL PRIMO CORSO  
DI LAUREA IN ITALIA PER  
LAVORARE NEL MONDO  
DEL CALCIO!



CONTATTI:

06.5225.2552

LE NOSTRE SEDI:

Milano • Roma • Catania

